

SAPERE MALE

‘provare rincrescimento per qualcuno o per qualcosa, dispiacersene’

Esempi

- XXXV.45: «A me **sa male** che si richiamano di Lorenzo i: lluogo che non può venire a difendere le sue ragioni».
- XLV.18: «Senti' che don Federigo si doveva p(ar)tire di chostà <.> più dî sono, en modo che llorenzo non ve ll'arà trovato; e chosì e nostri enbasciadori: e **me ne sa male**, che qualche cosa si sarebbe di meglio inteso de' fatti tua, sendosi trovati chostì ensieme».

Corrispondenze. Esopo volgar., Machiavelli, Vasari, G. M. Cecchi (cfr. TB § 62, GDLI § 30). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 7](#).